

Numero 3 >>>

*Schema di preghiera
da utilizzare da soli o
insieme alla propria
famiglia*



Lunedí 21 Aprile – Missione Cattolica Italiana Mannheim

Preghiamo **Insieme**

Sussidio di preghiera a cura del Team Pastorale della Missione Cattolica Italiana Mannheim

Per pregare >>>

Io come Luce sono venuto nel mondo.

Gv 12, 46

Questa Liturgia della Parola può essere compiuta personalmente o in famiglia ogni Lunedì alle ore 12.00 o alle ore 18.00 insieme a tutti coloro che lo faranno nello stesso tempo: distanti ma uniti. Lo schema qui presentato può essere utilizzato tutto o solo in parte a seconda del vostro tempo. Esso vuole essere solo un aiuto alla vostra preghiera. Per la preghiera in famiglia è opportuno preparare, in un luogo adatto della casa, un crocifisso o un'immagine sacra con accanto una candela accesa. Se si prega in famiglia uno dei genitori o familiari fa da guida (G.) e altri da lettori (Lett.).

Prima di iniziare puoi ascoltare il canto cliccando [qui](#)



**Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo
Figlio, unigenito...** (Gv 3,16)

1. Saluto>>>

Da soli, o quando la famiglia si è riunita, si inizia con il segno della Croce dicendo:

- G.** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo
Amen
- G.** Dio Onnipotente ed eterno, che ci dai il privilegio di chiamarti Padre, fa crescere in noi lo spirito di figli adottivi, perché possiamo entrare nell'eredità che ci hai promesso. Per Cristo nostro Signore.
Amen.

2. Atto Penitenziale>>>

- G.** Fratelli e sorelle, umili e penitenti come il pubblicano al tempio accostiamoci al Dio giusto e santo, perché abbia pietà anche di noi peccatori.

Breve momento di Silenzio



3. Atto Penitenziale >>>

G. Signore, che sei l'eterno sacerdote della nuova alleanza, abbi pietá di noi.
Signore Pietá.
Signore Pietá.

G. Signore, che ci fai concittadini dei santi nel regno dei cieli, abbi pietá di noi.
Signore Pietá.
Signore Pietá.



G. Cristo che ci edifichi come pietre vive nel tempio santo di Dio, abbi pietá di noi.
Cristo Pietá.
Cristo Pietá.

G. Dio onnipotente abbi misericordia di noi perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

*Per il video del Vangelo di Gv
clicca sull'immagine*



„Con grande forza gli apostoli rendevano testimonianza della resurrezione di Gesù...“

(At 4, 33)

Una sola cosa importa e rimane: l'amore.

Santa Teresa di Lisieux

4. Parola di Dio >>>

Vangelo (Gv 3, 7b-15)

Let. Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse a Nicodèmo: «Non meravigliarti se ti ho detto: dovete nascere dall'alto. Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai da dove viene né dove va: così è chiunque è nato dallo Spirito».

Gli replicò Nicodèmo: «Come può accadere questo?». Gli rispose Gesù: «Tu sei maestro di Israele e non conosci queste cose? In verità, in verità io ti dico: noi parliamo di ciò che sappiamo e testimoniamo ciò che abbiamo veduto; ma voi non accogliete la nostra testimonianza. Se vi ho parlato di cose della terra e non credete, come crederete se vi parlerò di cose del cielo? Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'uomo. E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna».

Parola del Signore



5. Commento>>>

a. Le dimensioni dello spirito, la capacità di elevare mente e cuore fino ai pensieri di Dio, non è una virtù innata nell'uomo. Il peccato ci ha rilegati alla terra e alle cose che ci circondano, ci ha ridimensionati nelle nostre possibilità di elevazione e di spiritualità. Nicodemo testimonia evidentemente questi limiti. «Come può accadere questo?». Gesù con sottile ironia gli risponde: «Tu sei maestro in Israele e non sai queste cose?». Questo è un rimprovero che tocca personalmente tutti coloro che si atteggiavano a «maestri» e che professano ed insegnano verità non comprese con il cuore e non sperimentate nella vita. Sono coloro, ancora più numerosi che ascoltano ma non odono e non accolgono le testimonianze. Non comprendono le cose della terra nel loro giusto valore e ancor meno quelle del cielo a cui rimangono estranei. Resta sempre vero che le vie del Signore, la vie del cielo, sono percorribili soltanto con la sua Luce, altrimenti restano sempre buie ed inaccessibili. È per questo che Gesù deve ricordare a Nicodemo e a noi, che ci siamo posti in dialogo con loro, quello che sarà il prezzo del riscatto e la fonte da cui possiamo attingere la fede. Il Figlio dell'uomo deve essere innalzato sulla croce per attirare tutti a sé. Deve essere innalzato il Figlio affinché noi figli possiamo innalzarci oltre i pensieri della nuda terra. Dalla croce, trasformata in albero di vita, sgorgherà la certezza di una vita nuova, da lì matureranno i frutti di una fede viva: occorrerà la suprema testimonianza dell'amore con il dono della vita per far rinascere la certezza della vita eterna. In quella morte ritroviamo la risurrezione. Così, sta dicendo Gesù a Nicodemo e a noi, si rinasce nell'acqua e dallo Spirito. (Fonte: Qumran/Pastorale/Net)

b. A Nicodemo che, nella sua ricerca della verità, viene di notte con le sue domande da Gesù, Egli dice: "Lo Spirito soffia dove vuole" (Gv 3, 8). Ma la volontà dello Spirito non è arbitrio. È la volontà della verità e del bene. Perciò non soffia da qualunque parte, girando una volta di qua e una volta di là; il suo soffio non ci disperde ma ci raduna, perché la verità unisce e l'amore unisce. Lo Spirito Santo è lo Spirito di Gesù Cristo, lo Spirito che unisce il Padre col Figlio nell'Amore che nell'unico Dio dona ed accoglie. Egli ci unisce talmente che san Paolo poteva dire una volta: "Voi siete uno in Cristo Gesù" (Gal 3, 28). Lo Spirito Santo, col suo soffio, ci spinge verso Cristo. Lo Spirito Santo opera corporalmente; non opera soltanto soggettivamente, "spiritualmente". Ai discepoli che lo ritenevano solo uno "spirito", il Cristo risorto disse: "Sono proprio io! Toccatemi e guardate; un semplice spirito – un fantasma – non ha carne e ossa come vedete che io ho" (cfr Lc 24, 39). Questo vale per il Cristo risorto in ogni epoca della storia. Il Cristo risorto non è un fantasma, non è semplicemente uno spirito, un pensiero, un'idea soltanto. Egli è rimasto l'Incarnato – è risorto Colui che ha assunto la nostra carne – e continua sempre ad edificare il suo Corpo, fa di noi il suo Corpo. Lo Spirito soffia dove vuole, e la sua volontà è l'unità fatta corpo, l'unità che incontra il mondo e lo trasforma.

(Fonte: <http://kairosterzomillennio.blogspot.com/2012/04/gesu-e-nicodemo.html>)



6. Per un confronto personale con il Vangelo

-Gesù paragona l'azione dello Spirito Santo con il vento. Cosa ci rivela questo paragone sull'azione dello Spirito di Dio nella nostra vita?

-Hai già messo le vele della tua vita secondo la direzione del vento dello Spirito?

7. Credo apostolico

Rinnoviamo la nostra fede con il Simbolo degli apostoli, in comunione con tutti i nostri fratelli sparsi nel mondo:

Io credo in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo; la santa Chiesa cattolica; la comunione dei Santi; la remissione dei peccati; la risurrezione della carne; la vita eterna. Amen.

8. preghiera di intercessione

G. Dio ci ha chiamati a diventare un cuor solo e un'anima sola per gioire insieme del suo amore ed essere testimoni del Cristo risorto. Preghiamo con fiducia insieme: **Mandaci, Padre, lo Spirito del Cristo risorto.**

Lett. Per la Chiesa, amata da Dio, perché guardi a Gesù morto e risorto come all'unica sua sicurezza in questo mondo, preghiamo.

Mandaci, Padre, lo Spirito del Cristo risorto.

Lett. Per la nostra diocesi, perché ponga al primo posto la fraternità tra tutti i credenti e la solidarietà appassionata con gli ultimi, preghiamo..

Mandaci...

Lett. Per i cristiani perché siano riconosciuti per la disponibilità a comunicare con le persone al di là di ogni steccato ideologico, politico, culturale, preghiamo.

Mandaci....

Lett. Donaci la forza per combattere la malattia infettiva che in questo momento imperversa in mezzo a noi e allevia il cuore di tutti i sofferenti. Signore Gesù concedici la vita in abbondanza.

Mandaci...

Lett. Signore, stai vicino ai medici, gli infermieri e tutti coloro che nonostante il pericolo assistono i contagiati, affinché non si scoraggino, non si ammalino.

Mandaci...

Lett. Signore assisti le forze dell'ordine, i militari gli uomini della protezione civile, affinché ogni giorno abbiano la forza di portare la grande responsabilità che è stata loro affidata per il bene comune.

Mandaci...

Lett. Assisti, o Signore, gli uomini politici e i governi di tutte le nazioni, affinché dinanzi alla pandemia, sappiano prendere le decisioni migliori, per il bene comune.

Mandaci...

Lett. Assisti tutte le famiglie che in questi giorni sono costretti dalla pandemia a stare a casa. Possano vivere momenti sereni, appianare momenti di tensione, riscoprire la gioia della vita familiare.

Mandaci...

Si possono aggiungere intenzioni spontanee.

G. Con la fiducia dei figli, diciamo la preghiera che il Signore ci ha insegnato:

Padre nostro....

G. Dio onnipotente ed eterno, che ci dai il privilegio di chiamarti Padre, fa crescere in noi lo spirito di figli adottivi, perché possiamo entrare nell'eredità che ci hai promesso. Per Cristo nostro Signore

Amen

Mentre si fa il segno della Croce:

G. Il Signore ci guidi nel cammino della Quaresima, ci benedica, ci protegga e ci custodisca nel suo amore.

Amen.



Preghiera per invocare la liberazione dai mali in tempo di coronavirus>>>

Questa preghiera vi invitiamo a farla - in questo tempo così difficile - ogni sera alle ore 19.00 per pregare insieme - spiritualmente uniti - ovunque ci troviamo.

*Signore Gesù,
Salvatore del mondo,
speranza
che non ci deluderà mai,
abbi pietà di noi
e liberaci da ogni male!
Ti preghiamo
di vincere il flagello
di questo virus,
che si va diffondendo,
di guarire gli infermi,
di preservare i sani,
di sostenere
chi opera per la salute di tutti.
Mostraci
il Tuo Volto
di misericordia
e salvaci
nel Tuo grande amore.
Te lo chiediamo
per intercessione
di Maria, Madre Tua e nostra,
che con fedeltà ci accompagna.*

*Tu che vivi e regni
nei secoli dei secoli.
Amen.*